

Parma, 28/04/2017

## Comunicato stampa

### **Sanzioni in arrivo per visite ed esami sanitari "mancati" e non disdetti**

*L'Ausl ha spedito i primi verbali*

*Il provvedimento introdotto dalla Regione Emilia-Romagna per incentivare a disdire l'appuntamento se si rinuncia alla prestazione*

Sono in arrivo **le sanzioni** a chi **non si è presentato all'appuntamento** per fare **una visita o un esame specialistico, senza disdire per tempo** (cioè almeno due giorni lavorativi prima) la prenotazione.

Con la spedizione delle prime lettere, l'Ausl dà piena attuazione al provvedimento introdotto dalla Regione Emilia-Romagna il 4 aprile dell'anno scorso, per incentivare a disdire l'appuntamento se si rinuncia o se non si può usufruire della prestazione sanitaria, con **il duplice obiettivo di evitare gli sprechi di risorse e di liberare il posto per chi è in attesa. E i primi risultati già si registrano**: sul totale delle prestazioni prenotate dal 4 aprile 2016 al 3 aprile 2017 – quasi 4 milioni e 600 mila – gli abbandoni e le disdette fatte non in tempo sono state **poco meno del 4%**, mentre nel periodo 4 aprile 2015-3 aprile 2016 – su un volume di prestazioni pressoché invariato – erano il **6.7%**.

*"E' il primo invio – spiega Marco **Chiari**, direttore amministrativo dell'Ausl di Parma – che, al momento, riguarda solo le mancate disdette per prestazioni erogate dall'Ausl nelle prime due settimane di maggio 2016. Stiamo parlando di circa 800 verbali, recapitati a cittadini di Parma e provincia. Dunque – continua Chiari – è solo una prima tranche, utile anche per testare la procedura".*

**LA NOTIFICA DELLA SANZIONE** Tramite posta, il cittadino che non ha disdetto la prenotazione o non lo ha fatto in tempo, riceve una lettera dall'Ausl, firmata dal direttore amministrativo, di notifica della sanzione. Nella nota, sono indicati **il codice della prenotazione**, con la data dell'appuntamento mancato, **l'entità della sanzione**, che non supera (per appuntamento) i 36.15 euro e i 46.15 per la chirurgia ambulatoriale (oltre a 11 euro per spese di notifica), **le modalità di pagamento** (viene spedito in allegato anche il MAV già compilato) e **le indicazioni per presentare eventuali giustificativi**. La sanzione viene comminata **anche se il cittadino è esente** per reddito, età e patologia.

**LA RICHIESTA DI ANNULLAMENTO DELLA SANZIONE** Nonostante la notifica, il cittadino ha **30 giorni di tempo per giustificare la mancata disdetta o l'impedimento a usufruire della prestazione**, così facendo, è possibile **evitare il pagamento** della multa. Infatti, allegato alla nota, viene spedito

## Uffici di staff · Direzione Generale

anche il **modulo** di richiesta di annullamento della sanzione, che, debitamente compilato, insieme ad un documento di identità, deve essere spedito all'indirizzo e-mail [giustificativimalus@ausl.pr.it](mailto:giustificativimalus@ausl.pr.it) o via posta all'indirizzo Direzione amministrativa Ausl Parma – strada del Quartiere n. 2/A, 43125 Parma o consegnato all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del distretto di residenza (sedi e orari [www.ausl.pr.it](http://www.ausl.pr.it)). Inoltre, **per consegnare i giustificativi** di mancata disdetta o **chiedere informazioni relative alla sanzione ricevuta** è possibile rivolgersi **anche** ai seguenti uffici: **nel distretto di Fidenza**, gli uffici amministrativi del dipartimento di cure primarie, in via Don Tincati n. 5 a Vaio (corpo "O", ingresso distretto, secondo piano), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, il martedì e il giovedì dalle 15 alle 17, tel. 0524.515667-615-889-918; **nel distretto Sud-Est**, l'ufficio entrate, della Casa della Salute di Langhirano, via Roma n. 42/1, terzo piano, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13, tel. 0521.865203; **nel distretto Valli Taro e Ceno**, la direzione amministrativa distrettuale, via Benefattori n. 12 Borgotaro, lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12, tel. 0525.970230 e l'ufficio amministrativo del dipartimento cure primarie, via Solferino n. 37 Fornovo, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30, tel. 0525.300493.

**LE GIUSTIFICAZIONI** Le cause ammesse e che **devono essere documentate**, sono: ricovero in una struttura sanitaria o altri motivi di salute (che possono riguardare l'interessato o i familiari fino al secondo grado di parentela, il coniuge e i conviventi appartenenti allo stesso nucleo familiare); nascita di figlio/a (se l'evento avviene entro due giorni lavorativi antecedenti alla data della prestazione); lutto per decesso di familiare (fino al secondo grado di parentela, coniuge e conviventi se appartenenti allo stesso nucleo familiare e se l'evento avviene entro due giorni lavorativi antecedenti alla data della prestazione); incidente stradale (se l'evento è avvenuto entro 6 ore precedenti l'appuntamento); sciopero-ritardo treni, calamità naturali, furti, ciclo mestruale per visita ginecologica ed altre prestazioni correlate.

**LA DISDETTA** Ancora una volta, **l'invito dell'Ausl ai cittadini è di disdire** se non ci si può presentare all'appuntamento **almeno due giorni lavorativi prima della visita o dell'esame**. Il termine ultimo è indicato sul foglio di prenotazione e, in caso di prenotazione telefonica, viene detto dall'operatore. **Disdire è semplice e si può fare** in diversi modi: **al telefono**, chiamando il numero verde 800.629.444, attivo con segreteria automatica 24 ore su 24 tutti i giorni (domenica e festivi inclusi) e con risposta di un operatore dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18 e il sabato dalle 7.30 alle 13.30; **di persona**, andando agli Sportelli unici dell'Ausl, agli altri sportelli di prenotazione presenti su tutto il territorio provinciale, ai Punti di Accoglienza (PdA) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria; **on line**, collegandosi a CUP Web o al proprio Fascicolo sanitario elettronico o con l'app "ER Salute" (scaricabile dal sito [www.prestoebene-er.it](http://www.prestoebene-er.it)).